



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Città Metropolitana di Messina

Codice fiscale 87000390838
Partita I.V.A. 00463870832

Tel. 0942 20006
Fax 0942 20062

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA COMM 6, 7 E 9 DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

Addì sette del mese di febbraio 2019 alle ore 19:00 e seguenti in Mongiuffi Melia, nella consueta sala delle adunanze, convocato dal Presidente del Consiglio, in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Gli avvisi di convocazione sono stati notificati ai consiglieri ai sensi dell'art. 48 dell'O. R. EL. LL.

Proceduto all'appello nominale risultano presenti:

Consiglieri				Presenti	Assenti	Consiglieri				Presenti	Assenti
n	Cognome	Nome			n.	Cognome	Nome				
1	Ardizzone	Sebastiana Marcella	x		6	Siligato	Gianmarco				x
2	Mazzullo	Beatrice	x		7	Bucceri	Mario Leonardo	x			
3	Siligato	Antonina Sebastiana	x		8	Barra	Cosimo Giovanni				x
4	Longo	Angelo Marcello	x		9	Barca	Giuseppa	x			
5	Intilissimo	Salvatore Leonardo	x		10	Siligato	Antonella	x			

Assegnati	10
In Carica	10

Presenti	n. 8
Assenti	n. 2

		Presenti	Assenti
Sindaco	D'Amore Rosario L.	x	
Vice Sindaco	Longo Leonardo Salvatore	x	
Assessore	Russo Maria Carmela	x	

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Pietro Vincenzo Fallica
Assume la presidenza la Sig.ra Ardizzone Sebastiana Marcella

È altresì presente il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Antonino Curcuruto.

Si passa al terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Approvazione modifica commi 6, 7 e 9 dell'art. 9 del regolamento comunale di contabilità"**.

Il Presidente del Consiglio si limita a leggere la parte finale del testo della proposta, rispetto alla quale è stato reso parere favorevole condizionato da parte del Revisore dei conti, e l'emendamento presentato in merito dal Consigliere Longo Angelo Marcello. Esaurita la lettura di detti atti, il Presidente del Consiglio chiede se qualcuno dei presenti intende intervenire in merito.

Prende la parola la Consigliera Siligato Antonella per rilevare che nella nota pervenuta ai Consiglieri comunali ed inerente all'integrazione dell'ordine del giorno con la proposta in discussione, veniva specificato solo che la modifica aveva ad oggetto alcuni commi del regolamento di contabilità, ma non anche quale fosse l'articolo i cui commi si volevano emendare.

Interviene il Segretario comunale per rilevare che la proposta oggetto di discussione era stata depositata presso gli uffici comunali secondo i termini regolamentari e che la stessa specificava puntualmente l'articolo che andava modificato di guisa che i Consiglieri comunali erano perfettamente in grado di comprendere il contenuto della proposta in discussione.

Non registrandosi altri interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento presentato alla proposta in discussione.

L'emendamento proposto dal Consigliere Longo Angelo Marcello viene approvato con sei voti favorevoli. Le Consigliere Barca Giuseppa e Siligato Antonella dichiarano di astenersi dalla votazione.

Si passa, dunque, alla votazione della proposta congiuntamente all'emendamento appena approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto **"Approvazione modifica commi 6, 7 e 9 dell'art. 9 del regolamento comunale di contabilità"** e l'emendamento presentato alla stessa;

Con sei voti favorevoli e considerato che le Consigliere Barca Giuseppa e Siligato Antonella hanno dichiarato di astenersi dalla votazione

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta avente ad oggetto **"Approvazione modifica commi 6, 7 e 9 dell'art. 9 del regolamento comunale di contabilità"**.

Prima di chiudere la seduta, il Segretario Comunale ribadisce di non essere obbligato a riportare nei verbali frasi offensive od allusive riferite in sede di Consiglio ed invita i Consiglieri, in vista dell'adozione degli atti di programmazione, a chiedere ragguagli agli uffici competenti prima della seduta consiliare nella quale si discute sulla loro approvazione. Sempre il Segretario Comunale

riferisce che, alla luce della giurisprudenza amministrativa più recente, le comunicazioni inerenti le giustificazioni delle assenze da parte Consiglieri comunali devono essere maggiormente dettagliate, dovendosi ad esempio indicare, in caso di certificato medico, l'orario della visita e la patologia in modo più approfondito.

Il Presidente del Consiglio approfitta della seduta in corso per invitare tutti i Consiglieri comunali a dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata e a volerlo comunicare agli uffici di segreteria comunale in modo tale da assicurare la notifica degli avvisi delle future adunanze consiliari con una maggiore celerità ed un minor dispendio dei costi.

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa l'adunanza alle ore 20:40.



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Città Metropolitana di Messina

P.zza S. Nicolò, n.8 - 98050 Mongiuffi Melia (Me) - Tel. 0942/20006 - Fax 0942/20062
Codice fiscale 87008390838 - Partita I.V.A. 00463870832
e-mail segreteria@comune.mongiuffimelia.me.it

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA COMMI 6, 7 E 9 DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

Premesso che l'art. 174 del d. lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, (c. d. Testo Unico in materia di enti locali) prevede che "1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 Novembre di ogni anno. 2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e della Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione";

Accertato che il regolamento di contabilità del Comune di Mongiuffi Melia, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 14 del 29 Novembre 2016, prevede ai commi 6-9 dell'art. 9, rubricato "Il bilancio di previsione" che "6. Lo schema di bilancio di previsione finanziario viene depositato presso la Segreteria e trasmesso all'organo di revisione economico finanziaria il quale rilascia il parere entro i sette giorni successivi. 7. Dal giorno del deposito dello schema di bilancio di previsione finanziario ed entro quindici giorni successivi i consiglieri possono presentare le proposte di emendamento indicando, obbligatoriamente, il finanziamento delle eventuali nuove o maggiori spese sotto forme di riduzione di altre voci di uscita o maggiorazioni di entrata. Non possono essere posti in votazione e, pertanto, si considerano inammissibili gli emendamenti che determinano squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del responsabile del servizio finanziario e/o dell'organo di revisione. 8. Gli emendamenti presentati saranno posti in votazione dopo aver acquisito i pareri di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione. 9. Scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti, l'organo consiliare delibera il bilancio completo dei relativi allegati";

Ritenuo di dover modificare il contenuto dei commi 6, 7 e 9 dell'art. 9 del regolamento comunale di contabilità, variando in particolare i termini afferenti all'iter di approvazione del bilancio, sia al fine di renderne più veloce ed efficiente la procedura sia al fine di renderli maggiormente rispondenti al dettato normativo di cui all'art. 174 d. lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Ritenuto altresì di dover precisare il termine che deve decorrere tra la data di notifica dell'avvenuto deposito dello schema di bilancio, dei relativi allegati e del parere dell'organo di revisione e la data di presentazione del bilancio all'organo consiliare, non ben individuato dalle norme regolamentari sopra meglio richiamate;

Ritenuto che tra la data di presentazione al Consiglio comunale del bilancio di previsione e la data della notifica ai Consiglieri comunali dell'avvenuto deposito dello schema di bilancio e degli allegati, attese le ridottissime dimensioni dell'ente e la composizione numerica del Consiglio comunale, è da intendersi più che congruo un termine di sette giorni per consentire a ciascun consigliere comunale di prendere visione dei suddetti documenti e di presentare eventuali emendamenti;

Ritenuto altresì di dover espressamente prevedere la facoltà dell'organo esecutivo di apportare emendamenti allo schema di bilancio, qualora si tratti di emendamenti resi necessari da sopravvenute modifiche legislative;

Richiamato, in ogni caso, l'orientamento giurisprudenziale secondo cui "restano del tutto irrilevanti le violazioni formali o procedurali poste a presidio delle prerogative del consigliere comunale, allorché lo stesso sia stato posto nelle condizioni di esercitare consapevolmente il proprio munus e, comunque, non abbiano chiarito in che misura la violazione formale abbia inciso sulle prerogative inerenti l'ufficio (v. T. A. R. Sicilia, 23 Ottobre 2018, n. 2165; cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 7 Luglio 2014, n. 3446; T.A.R. Calabria, Reggio Calabria, 18 Luglio 2018, n. 429; T. A. R. Calabria, 20 luglio 2017, n. 1156; T.A.R. Puglia, Lecce, Sez. II, 12 Novembre 2015, n. 3269; T.A.R. Sicilia, Sez. I, 23 Maggio 2012, n.1029) e per il quale "l'omissione o il ritardo nel fornire ai consiglieri dell'ente locale gli atti presupposti ad una proposta di delibera non costituisce lesione del diritto allo "jus ad officium" e quindi non legittima il consigliere alla proposizione del ricorso, restando la sua tutela affidata all'espressione a verbale del proprio dissenso" (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 21 Marzo 2012, n. 1610);

Ritenuto, per quanto sopra, di dover modificare il contenuto dei commi 6, 7 e 9 dell'art. 9 del regolamento comunale di contabilità nel modo che segue: "6. Lo schema di bilancio di previsione approvato dall'organo esecutivo viene trasmesso all'organo di revisione contabile finanziaria, il quale rilascia il parere entro i successivi sette giorni. 7. Lo schema del bilancio di previsione, i relativi allegati ed il parere dell'organo di revisione contabile rimangono depositati presso la sede di Segreteria comunale. Dell'avvenuto deposito di tali documenti viene data comunicazione a ciascun consigliere comunale. Nel termine di sette giorni dalla notifica dell'avvenuto deposito, ciascun consigliere comunale può prendere visione dei documenti depositati, nonché presentare proposte di emendamento indicando, obbligatoriamente, il finanziamento delle eventuali nuove o maggiori spese sotto forme di riduzione di altre voci di uscita o maggiorazioni di entrata. Non possono essere posti in votazione e, pertanto, si considerano inammissibili gli emendamenti che determinano squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del responsabile del servizio finanziario e/o dell'organo di revisione. L'organo esecutivo può presentare emendamenti allo schema di bilancio qualora essi risultano necessari a seguito di sopravvenute modifiche normative [...]. 9. Decorso il termine di sette giorni dalla data di notifica dell'avvenuto deposito dei documenti di cui al comma 7, l'organo consiliare delibera il bilancio di previsione completo dei relativi allegati";

Attesa la competenza del Consiglio comunale in merito all'approvazione ed alla modifica dei regolamenti comunali;

Visti:

- l'O. A. EF. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e, in particolare, l'art. 152, che disciplina il regolamento di contabilità, l'art. 174, che disciplina l'iter per l'approvazione del bilancio di previsione, e l'art. 239, comma 2, n. 7, il quale prevede che l'organo di revisione contabile dell'ente emette pareri, tra l'altro, su "proposte di regolamento di contabilità, economato-proveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento comunale in materia di contabilità;

PROPONE

- 1) di DARE AITO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di MODIFICARE il contenuto dei commi 6, 7, e 9 dell'art. 9 del regolamento di contabilità del Comune di Mongiuffi Melia, approvato con delibera consiliare n. 14 del 29 Novembre 2016, nel modo che segue: "6. Lo schema di bilancio di previsione approvato dall'organo esecutivo viene trasmesso all'organo di revisione contabile finanziaria, il quale rilascia il parere entro i successivi sette giorni. 7. Lo schema del bilancio di previsione, i relativi allegati ed il parere dell'organo di revisione contabile rimangono depositati presso la sede di Segreteria comunale. Dell'avvenuto deposito di tali documenti viene data comunicazione a ciascun consigliere comunale. Entro il termine di sette giorni dalla notifica dell'avvenuto deposito, ciascun consigliere comunale può prendere visione dei documenti depositati, nonché presentare proposte di emendamento indicando, obbligatoriamente, il finanziamento delle eventuali nuove o maggiori spese sotto forme di riduzione di altre voci di uscita o maggiorazioni di entrata. Non possono essere posti in votazione e, pertanto, si considerano inammissibili gli emendamenti che determinano squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del responsabile del servizio finanziario e/o dell'organo di revisione. L'organo esecutivo può presentare emendamenti allo schema di bilancio qualora essi risultano necessari a seguito di sopravvenute modifiche normative [...]. 9. Decorso il termine di sette giorni dalla data di notifica dell'avvenuto deposito dei documenti di cui al comma 7, l'organo consiliare delibera il bilancio di previsione completo dei relativi allegati";
- 3) di DEMANDARE al Responsabile dell'Albo pretorio comunale la pubblicazione della presente proposta secondo le previsioni di legge, nonché al Responsabile della Trasparenza la pubblicazione della presente proposta sul sito istituzionale del Comune di Mongiuffi Melia alla sezione "Amministrazione Trasparente -- Disposizioni generali -Atti generali - Riferimenti normativi su organizzazione ed attività";
- 4) di DEMANDARE agli Uffici comunali competenti tutti gli adempimenti volti ad assicurare la più ampia diffusione della modifica regolamentare proposta.



IL PROPONENTE